



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 317 DEL 24/01/2024

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 CAVA N° 92 "FANTISCRITTI B SITA NEL BACINO N° 3 DI MISEGLIA SCHEDA 15 DEL PIT-PPR - SOCIETA' FIGAIA CAVE SPA.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore 7 Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che:

- In data 31.08.2023 al ns prot. n° 68562 il Legale Rappresentante della società "Figaia Cave s.p.a." con sede a Ortonovo (SP), Via Aurelia 351, P. IVA 01040810119, ha richiesto ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.R. 35/15 il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva per il progetto di coltivazione della cava n. 92 "Fantiscritti B" sita nel bacino di Miseglia – PABE scheda 15 del PIT-PPR comprensiva di:
- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- Autorizzazione Paesaggistica comprensiva di valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008

Dato atto che il progetto di coltivazione della cava n° 92 "Fantiscritti B" è stato escluso dalle procedure di valutazione di impatto ambientale ex art. 48 della L.R. 10/10 con Determinazione Dirigenziale n° 3500 del 21/07/2023) con specifiche condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa ex L.R. 35/15;

L'istanza contiene:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la documentazione progettuale cui si riferisce la domanda di autorizzazione ex L.R. 35/15 è costituita dai seguenti elaborati:

- Piano di gestione derivati da taglio

- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi
- Piano di prevenzione e gestione AMD
- Piano di ripristino ambientale
- Piano di gestione acque di lavorazione
- Relazione archeologica
- Analisi stato di rinaturalizzazione ravaneto
- Relazione geologica
- Relazione giacimentologica
- Sezioni geologiche giacimentologiche
- Relazione geomeccanica di stabilità
- Relazione tecnica generale
- Relazione Paesaggistica
- Studio idrogeologico
- Tav.1 Inquadramento Territoriale
- Tav.2 Inquadramento Urbanistico
- Tav.3 Inquadramento Catastale
- Tav.4 Planimetria Attuale
- Tav.5A Planimetria di progetto fase al 31/10/2025
- Tav.5B Planimetria di progetto fase finale
- Tav.6 individuazione volumi di bonifica e preparazione
- Tav.7 A , 7B, 7C sezioni di progetto
- Tav.8 carta delle fratture
- Tav 9 sezioni geostutturali
- Tav. 10A ipotesi ripristino ambientale fase 1
- Tav.10B sezioni ripristino ambientale fase 1
- Tav. 11A ipotesi ripristino ambientale fase 2
- Tav.11B sezioni ripristino ambientale fase 2
- Tav.AMD

Dato atto che unitamente all'istanza di autorizzazione all'attività estrattiva il proponente ha depositato la documentazione tecnica integrativa richiesta nelle condizioni della determinazione di esclusione da VIA;

Preso atto che:

- in data 01/09/2023 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ex L.R. 35/15 e contestualmente è stata indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 s.m.i., Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- in data 03/10/2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali sopraelencati;

Visto il verbale della riunione della CdS del 03/10/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti alla riunione hanno deciso di dichiarare conclusa la fase istruttoria demandando alla fase decisoria la valutazione delle eventuali integrazioni che la ditta avrebbe ritenuto opportuno depositare in risposta a quanto evidenziato nei pareri acquisiti nel corso della riunione.

Preso atto che il proponente in data 16/11/2023 con prot. 92198, ha presentato la seguente documentazione in seguito alla riunione della CdS istruttoria:

- Tav.5A int Planimetria di progetto fase al 31/10/2025
- Tav.5Bint Planimetria di progetto fase finale
- Tav.8int carta delle fratture
- Tav 9 sezioni geostutturali
- Tav. 10A int ipotesi ripristino ambientale fase 1
- Tav.10B int sezioni ripristino ambientale fase 2
- Tav.AMD int
- Tav. Un planimetria descrittiva
- Relazione tecnica integrativa

Dato atto che in data 16/11/2023 con prot.92292 è stata indetta conferenza di servizi decisoria e contestualmente convocata la riunione decisoria per il giorno 14/12/2023;

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 14/12/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione per il progetto di coltivazione della cava n°92 "Fantiscritti B" ditta "Figaia Cave spa", specificando che prima del rilascio dell'autorizzazione il proponente avrebbe dovuto depositare un aggiornamento delle tavole progettuali conformemente alle limitazioni riportate nel verbale citato;

Preso atto che il proponente in data 05/01/2024 con prot. 953, ha presentato la seguente documentazione come richiesto nel verbale della cds decisoria

- Tav. 1bis inquadramento territoriale
- Tav.5A bis Planimetria di progetto fase al 31/10/2025
- Tav.5Bbis Planimetria di progetto fase finale
- Tav.7C sezioni di progetto
- Tav. 10A bis ipotesi ripristino ambientale fase 1
- Tav.10B bis sezioni ripristino ambientale fase 2
- Tav.AMDbis
- nota tecnica integrativa
- fac simile registro pulizia vasche

Preso atto che la CdS ha formalmente rilasciato parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n°92 "Fantiscritti B" con la seguente articolazione dei volumi escavati come rimodulati a seguito delle modifiche richieste in sede di cds:

- fase 1:

ca. 49.970 mc per lavori di messa in sicurezza (art. 39 c. 7 NTA Pabe e art. 13 c. 9 PRC);

ca. 6.261 mc per lavori di scopertura; (art. 37 comma 8 NTA PABE);

ca. 62.764 mc di quantità sostenibili;

- fase 2:

ca. 10.510 mc per lavori di messa in sicurezza (art. 39 c. 7 NTA Pabe e art. 13 c. 9 PRC);

ca. 4.362 mc per lavori di scopertura (art. 37 comma 8 NTA PABE);

ca. 57873 mc di quantità sostenibili;

Dato atto che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/ nulla osta /autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione della cava n° 92 Fantiscritti B":

- autorizzazione paesaggistica comprensiva di valutazione favorevole di compatibilità paesaggistica
- approvazione piano di gestione AMD;
- parere favorevole ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;
- autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 6189 del 23/01/2023), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione della cava n. 92 "Fantiscritti B" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto della polizza fideiussoria n. 2363833 della COFACE di importo € 98.880,00 sottoscritta dalla "Figaia Cave spa" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 31.12.2030

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dal proponente con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara il 12/01/2024;

Vista la regolarità contributiva della "Figaia Cave spa" di cui al protocollo INPS_39355472;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

D E T E R M I N A

di AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35, **il rappresentante** legale pro tempore della società **Figaia Cave spa con sede a Ortonovo (SP), Via Aurelia 351, P. IVA 01040810119, all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto di coltivazione della cava n. 92 "Fantiscritti B"** sita nel bacino n.3 di Miseglia, come da progetto presentato in data 31.08.2023 al ns prot. n° 68562 così come modificato nel corso del procedimento ed in particolare secondo le tavole depositate in data. 05/01/2024 prot. 953 , con le prescrizioni elencate alla lettera c e costituito dai seguenti elaborati:

- Piano di gestione derivati da taglio (agosto 2023)
- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera (agosto 2023)
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi (agosto 2023)
- Piano di prevenzione e gestione AMD (agosto 2023)
- Piano di ripristino ambientale (agosto 2023)
- Piano di gestione acque di lavorazione (agosto 2023)
- Relazione archeologica (agosto 2023)
- Analisi stato di rinaturalizzazione ravaneto (agosto 2023)
- Relazione geologica (agosto 2023)
- Relazione giacimentologica (agosto 2023)
- Sezioni geologiche giacimentologiche (agosto 2023)
- Relazione geomeccanica di stabilità (agosto 2023)
- Relazione tecnica generale (agosto 2023)
- Relazione Paesaggistica (agosto 2023)
- Studio idrogeologico (agosto 2023)
- Tav. 1bis inquadramento territoriale (Gennaio 2024)
- Tav.2 Inquadramento Urbanistico (agosto 2023)
- Tav.3 Inquadramento Catastale (agosto 2023)
- Tav.4 Planimetria Attuale (agosto 2023)
- Tav.5A bis Planimetria di progetto fase al 31/10/2025 (Gennaio 2024)
- Tav.5Bbis Planimetria di progetto fase finale (Gennaio 2024)
- Tav.6 individuazione volumi di bonifica e preparazione
- Tav.7 A , 7B, sezioni di progetto (agosto 2023)
- Tav. 7C sezioni di progetto (Gennaio 2024)
- Tav.8 carta delle fratture (agosto 2023)
- Tav 9 sezioni geostrutturali (Novembre 2023)
- Tav. 10A bis ipotesi ripristino ambientale fase 1 (Gennaio 2024)
- Tav.10B bis sezioni ripristino ambientale fase 2 (Gennaio 2024)
- Tav. 11A ipotesi ripristino ambientale fase 1
- Tav.11B sezioni ripristino ambientale fase 2
- Tav.AMDbis (Gennaio 2024)
- Tav. 10A bis ipotesi ripristino ambientale fase 1 (Gennaio 2024)

- Tav.10B bis sezioni ripristino ambientale fase 2 (Gennaio 2024)
- Tav. Un planimetria descrittiva (Novembre 2023)
- nota tecnica integrativa (Gennaio 2024)
- Relazione archeologica (gennaio 2022)
- Analisi stato di rinaturalizzazione ravaneto (gennaio 2022)

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n 92 "Fantiscritti B" è distinta ai mapp. n. 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 117, 118, 120, 121, 122, 123, 124, 147, 148, 151, 153, 154, 155, 159, 170, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289 290, 298, 320, 330, 332, 364, 365 442 e 469 del Foglio 35 per una superficie di circa 175.000 mq come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato (allegato n. 1); Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;
- b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio;
- c) le lavorazioni di progetto dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione così come modificato nel corso del procedimento con le prescrizioni di seguito riportate:

per la sicurezza del cantiere:

1. per quanto riguarda il sotterraneo in direzione Est è autorizzata la realizzazione del solo primo tratto esplorativo della galleria posta più a nord, nel settore compreso tra le sezioni 1-1- e 1b-1b (v. relazione tecnica ottobre 2023) conformemente alla tavole 5Abis e 5Bbis depositate dalla ditta a Gennaio 2024.
2. Nell'attuazione del piano, l'avanzamento della coltivazione tra i cantieri Scaloni ed Inferiore, dovrà avvenire in modo tale da non comportare un aumento del dislivello della tettoia di separazione, prevedendo un idoneo cronoprogramma delle lavorazioni in tali cantieri;
3. Nella fase di sbasso del cantiere Scaloni, in relazione all'intenso grado di fratturazione rilevato, le operazioni di abbattimento della fascia di sponda a margine della tettoia, il Direttore Responsabile dovrà effettuare una valutazione in merito all'organizzazione del lavoro, alle condizioni geometriche, morfologiche e strutturali del luogo, alle attrezzature di lavoro a disposizione ed alle sequenze di effettuazione dei vari tagli da eseguire. Sulla base di tale valutazione, redigerà uno schema operativo - geometrico dell'abbattimento, che dovrà contenere l'indicazione delle sequenze operative per il taglio, del tipo di abbattimento e della tipologia di taglio e/o abbattimento da effettuare fase per fase. La procedura dovrà specificare il criterio (temporale, in funzione dell'avanzamento, ecc.) in base al quale il Direttore Responsabile deve essere presente per le valutazioni di competenza e

deve effettuare i necessari aggiornamenti dei rilievi geostrutturali e delle valutazioni geotecniche inerenti stabilità e interferenza fra fratture e tagli che vengono effettuati. Lo schema, modificabile in caso di revisione in corso d'opera, dovrà prevedere l'isolamento di volumi rocciosi rimovibili in sicurezza in quanto, una volta isolato dal monte un volume roccioso discreto, questo dovrà essere rimosso prima di procedere all'isolamento di un altro. La procedura indicherà necessariamente le zone sicure di possibile transito e stazionamento per il personale addetto all'abbattimento, con eventuale indicazione dei punti di ancoraggio sicuri o dei sistemi anticaduta in uso, nonché per i mezzi e le attrezzature impiegati. Occorrerà inoltre prevedere e valutare, rispetto alle grandezze fisiche in gioco (altezza delle sponde, grado e tipo di fratturazione della sponda e del suo intorno significativo, profilo del versante esterno, eventuali sovraccarichi previsti eec.), un adeguato pre-consolidamento al piede della bancata di sponda in fase di abbattimento e descrivere le modalità operative da seguire per la messa in opera di tali pre-consolidamenti. Lo schema operativo - geometrico dell'abbattimento dovrà dunque contenere la descrizione delle modalità operative da seguire per la messa in opera di eventuali pre-consolidamenti in relazione alla fase in cui procedere al pre-consolidamento del gradone da tagliare, ai contenuti minimi del progetto di preconsolidamento - dimensionamento rispetto alle masse interessate, direzione, lunghezza, centinatura eec. - e delle modalità di accesso alla zona da preconsolidare;

4. il Direttore Responsabile, sulla base dei rilievi eseguiti, dovrà presentare un piano di monitoraggio degli spostamenti delle strutture che interessano il contrafforte tra il cantiere Scaloni ed il cantiere Inferiore, da effettuarsi prima dell'inizio della fase di sbasso.

Prescrizioni sulla gestione delle acque e dei derivati:

5. La ditta dovrà adottare sistemi di rilevazione utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche/bacini non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini, al massimo, occupino 1/3 del volume totale della vasca.
6. Le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie.
7. Si richiede di verificare la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse.
8. Le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia.
9. Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca/bacino e se necessario procedere al suo svuotamento.
10. Le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge.
11. Non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli.
12. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile.
13. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile.
14. I cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna.
15. I materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo.
16. La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto;
17. La ditta dovrà procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia.

gestione emissioni diffuse

18. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;

19. per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva;
20. le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente;
21. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava.

Ulteriori prescrizioni:

22. Per quanto riguarda i lavori a confine con la cava 88 "Verdichiara" le modalità operative previste nel progetto, dovranno essere autorizzate dal Comune a seguito di specifica istanza ai sensi dell'art. 20 comma 2 del regolamento per la concessione degli agri marmiferi del Comune di Carrara.
23. In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali ad esempio: volumetrie estratte (quantità sostenibili); volumetrie derivanti da operazioni di messa in sicurezza ecc.
24. In occasione dell'aggiornamento sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 dovrà essere presentata la rendicontazione annuale sulla produzione e smaltimento della marmettola con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale.
25. Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita all'area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).
26. I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo.
27. Nel piano di ripristino ambientale, al fine di garantire l'affrancamento della vegetazione, dovranno essere impiegate specie rustiche locali legate alla flora mediterranea in grado di vegetare in caso di eventi di stress idrici.
28. Per quanto riguarda il progetto di ripristino ambientale, la cartellonistica informativa e le recinzioni di sicurezza dovranno essere realizzate mediante impiego di profilati in ferro verniciati ruggine/antracite."
29. Nel caso venga intercettata una cavità carsica l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;
30. qualora dalla gestione dell'attività estrattiva si producano rifiuti speciali di cui alla parte IV del D.Lgs n. 152/06 (diversi quindi dai rifiuti da estrazione), questi dovranno essere gestiti nel rispetto della citata normativa, assicurando: 1) la classificazione dei rifiuti prodotti, 2) il conferimento degli stessi ad impianti di recupero e smaltimento autorizzati, 3) il rispetto delle procedure necessarie a garantire ed assicurare la loro tracciabilità (quali ad esempio compilazione dei registri di carico e scarico, Fir e Mud) previsti dall'art. 188 e ss del D.Lgs152/06 e 4) il deposito temporaneo nel luogo di produzione, in assenza di autorizzazione, alle condizioni previste dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.lgs . 152/2006. Si dovrà tenere presente che la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
31. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato;
32. dovrà essere rispettato quanto previsto all'art. 6 del vigente regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione.

- d) La durata della presente autorizzazione è stabilita in 5 anni.
- e) la presente autorizzazione è comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione paesaggistica e dell'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera.
- f) La ditta "Figaia Cave spa" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, la polizza fideiussoria n. 2363833 della COFACE assicurazioni di importo €98.880,00 a scadenza 31/12/2030;
- g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il canone concessorio per i materiali da taglio e il contributo di estrazione sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."